

La Banca Dati
dei Club Alcolologici Territoriali del **Veneto**

I CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI IN VENETO

Rilevazione dati 2016

INDICE

PRESENTAZIONE.....	pag. 3
INTRODUZIONE.....	pag. 4
I CLUB IN VENETO.....	pag. 5
La diffusione dei Club in Veneto.....	pag. 5
I Servitori Insegnanti ed i Corsi di Sensibilizzazione.....	pag. 8
LE FAMIGLIE.....	pag. 10
Ingressi e abbandoni.....	pag. 10
La composizione del Club.....	pag. 12
LE ACAT.....	pag. 14
La presidenza ACAT.....	pag. 14
Le Scuole Alcologiche Territoriali.....	pag. 14
Le Scuole Alcologiche Territoriali di primo modulo.....	pag. 14
Le Scuole Alcologiche Territoriali di secondo modulo.....	pag. 15
Le Scuole Alcologiche Territoriali di terzo modulo.....	pag. 15
Altri eventi di Educazione Ecologica Continua.....	pag. 17
L'autosupervisione.....	pag. 18
Coordinamento / convenzionamento.....	pag. 18
CONCLUSIONI.....	pag. 21
APPENDICE.....	pag. 22
Le ACAT che hanno partecipato alla Banca Dati.....	pag. 22
La scheda.....	pag. 23

PRESENTAZIONE

Annarosa Pettenò
Presidente ARCAT VENETO onlus

La Banca Dati rappresenta oramai uno strumento consolidato e rilevante nel percorso dei Club Alcologici Territoriali del Veneto. Essa è il risultato di un processo di compartecipazione e corresponsabilità delle Acat venete grazie alle quali è possibile ogni anno raccogliere una serie di dati che permettono di disegnare di anno in anno l'evoluzione dei Club, la loro composizione e dinamicità e le attività svolte nell'ambito dei programmi ecologici territoriali. La Banca Dati, inoltre, permette di mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento nello sviluppo della rete territoriale dei Club.

La ricerca, che da sempre occupa un posto importante nel Metodo Hudolin, acquista senso e significato se i dati vengono utilizzati per leggere e meglio comprendere il fenomeno dei Club, per scriverne la storia ed il movimento e quali strumenti per la programmazione futura. Per questo è stato importante il contributo di un gruppo di lavoro, che ringrazio di cuore, che ha rivisto le schede al fine di garantire una sempre più puntuale e completa raccolta dei dati utili alla realizzazione della Banca dati 2017.

Con piacere dunque presento questo report e lo affido ai Club, alle Associazioni e a quanti possono utilizzarlo al meglio per la crescita e lo sviluppo dei programmi mirati alla protezione e promozione della salute nella nostra comunità regionale . La Banca Dati è il risultato del lavoro di molte persone alle quali va il nostro sentito ed affettuoso grazie: a Luca Cecutti per la passione e la competenza nell'elaborazione dei dati e la stesura del report, alla segreteria ARCAT Veneto con Renato Martignago e Luciano Marchi per il paziente e prezioso supporto alla ricerca, ai Referenti dei Coordinamenti provinciali, ai Presidenti e Direttivi delle Acat, alle famiglie e servitori-insegnanti dei club Che hanno provveduto alla compilazione dei questionari.

INTRODUZIONE

Anche per l'anno 2016 il gruppo di lavoro della Banca Dati veneta si è reso disponibile a proseguire l'attività conoscitiva della realtà dei Club.

La presente indagine intende costituire un utile supporto alla riflessione sullo "stato dell'arte" dei programmi territoriali ed alla definizione di interventi per migliorarli.

È stata distribuita alle ACAT una sola scheda, simile a quella utilizzata gli anni precedenti (Scheda ACAT) con l'aggiunta di una tabella finale con la richiesta di alcuni dati relativi ai singoli Club.

Come verrà meglio specificato più avanti quest'anno si è raggiunto un livello quasi ottimale di copertura (44 schede su 45 ACAT attive sul territorio veneto) con una partecipazione anche da parte di una delle due ACAT che non aderiscono all'ARCAT Veneto. Dell'ACAT mancante, è stato raccolto il dato relativo al n. di Club attivi nel 2016.

Può e deve migliorare ancora l'accuratezza e la tempestività nella compilazione e l'invio delle schede, requisito essenziale per una restituzione rapida ed una effettiva rappresentatività dei dati raccolti.

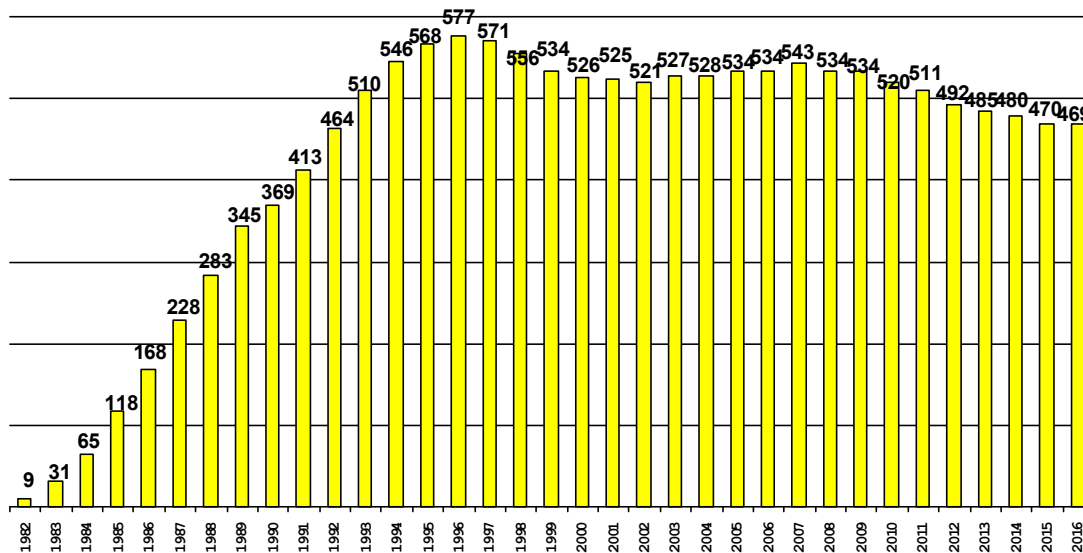
I CLUB IN VENETO

La diffusione dei Club in Veneto

Al 31/12/2016 i Club in Veneto risultano essere 469, associati in 45 ACAT (10,4 Club per ACAT, con una variabilità che va da 3 CAT per ACAT e 38 CAT per ACAT). Nel grafico che segue viene rappresentata l'evoluzione di Club dalla nascita dei programmi in Veneto fino al 2015.

Si assiste ad una rapida ed intensa diffusione dei Club, fino ad un picco massimo di 577 nel 1996. Segue una lenta diminuzione del numero dei Club, quantificabile, dal 1996 in un -18,5%.

Grafico n. 1 - Evoluzione dei Club in Veneto



I dati locali evidenziano situazioni molto diverse a seconda del territorio. Dalla tabella e dai grafici si evidenzia che nelle sette province veneto:

- l'apice dello sviluppo dei Club è stato raggiunto in tempi diversi: per prima in Provincia di Belluno, per ultimo in Provincia di Vicenza;
- L'andamento crescente/decescente ha avuto intensità diversa nelle varie province;
- le Province di Padova, Rovigo, Venezia, Belluno e Treviso si distinguono per il calo consistente, superiore al dato regionale;
- in provincia di Verona e Vicenza si evidenziano cali più modesti.

Tabella n. 1 - Numero di Club nelle province del Veneto

Anno	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo	Vicenza	Verona	VENETO
1982	1	7	1	0	0	0	0	9
1983	5	21	4	0	0	0	0	31
1984	9	30	14	7	0	1	1	65
1985	16	46	22	13	1	4	6	118
1986	21	60	29	28	1	14	10	168
1987	20	66	32	55	3	19	16	228
1988	33	78	39	65	9	30	23	283
1989	38	96	44	76	13	36	36	345
1990	41	103	48	79	15	42	45	369
1991	48	111	54	83	18	56	45	413
1992	50	116	61	88	19	64	56	464
1993	65	120	66	89	28	69	73	510
1994	67	127	69	90	34	72	87	546
1995	65	132	71	90	36	76	98	568
1996	65	129	69	90	37	80	107	577
1997	60	125	67	90	39	83	107	571
1998	60	121	54	87	42	86	106	556
1999	54	120	55	70	42	86	107	534
2000	54	118	53	66	42	89	104	526
2001	55	119	52	66	39	90	104	525
2002	52	122	53	63	37	90	104	521
2003	50	119	54	72	33	89	110	527
2004	54	116	54	73	27	89	115	528
2005	55	117	54	75	27	89	117	534
2006	58	117	52	76	26	88	117	534
2007	57	115	54	74	26	100	117	543
2008	57	116	51	72	26	98	114	534
2009	56	117	50	72	24	103	114	536
2010	51	112	49	69	25	104	112	522
2011	50	106	48	64	24	107	112	511
2012	49	101	47	61	23	106	105	492
2013	49	98	48	56	17	108	109	485
2014	45	101	46	60	19	102	107	480
2015	46	98	44	61	19	100	102	470
2016	46	95	45	60	19	101	103	469
Variazione percentuale del n. massimo di CAT al n. al 31/12/2015	-31,3%	-28,0%	-36,6%	-33,30%	-54,8%	-1,9%	-12,0%	-18,7%

Secondo i dati inviatici dalle ACAT, nel 2016 risultano attivati 7 nuovi Club e chiusi altrettanti.

La non corrispondenza del saldo negativo appena presentato e quello evidenziato nella tabella che segue è legato alla scarsa accuratezza con cui viene compilata la scheda in questa parte.

Tabella n. 2 – Club nuovi, riaperti e chiusi in Veneto nel 2014

Club "nuovi" o riaperti	7
Club chiusi	7
SALDO	0

Relativamente alla diffusione dei Club sul territorio, si considerano due indicatori:
 - il rapporto tra numero di Club e numero di abitanti
 - la capillarità territoriale (1 CAT ogni n. kmq)
 Il dato Veneto risulta in peggioramento nel lungo periodo (un Club ogni 8.616 abitanti nel 2001, un Club ogni 10.464 abitanti nel 2016).
 Come già detto, il dato sulla "densità" dei Club si differenzia significativamente a livello provinciale.

Tabella n. 3 - Rapporto Club/popolazione nelle provincie del Veneto

Anno	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo	Vicenza	Verona	VENETO
2001	3.809	6.691	15.569	12.874	6.215	8.835	7.955	8.628
2002	4.048	6.624	15.345	13.614	6.557	8.967	8.060	8.786
2003	4.230	6.929	15.233	12.100	7.389	9.206	7.727	8.810
2004	3.930	7.230	15.360	12.093	9.060	9.341	7.485	8.901
2005	3.858	7.259	15.413	11.877	9.065	9.424	7.437	8.873
2006	3.661	7.328	16.088	11.816	9.419	9.592	7.523	8.939
2007	3.748	7.561	15.641	12.294	9.471	8.522	7.661	8.899
2008	3.755	5.781	16.741	12.790	9.506	8.794	7.969	9.149
2009	3.819	7.554	17.178	12.885	10.304	8.412	8.164	9.199
2010	4.186	7.931	17.615	13.539	9.915	8.373	8.365	9.496
2011	4.269	8.380	17.982	14.597	10.329	8.132	8.216	9.662
2012	4.273	8.725	18.042	15.211	10.575	8.164	8.641	9.922
2013	4.274	9.058	17.872	16.718	14.357	8.054	8.778	10.243
2014	4.620	8.785	18.656	15.638	12.765	8.527	8.632	10.266
2015	4.497	9.035	19.448	15.359	12.660	8.673	9.043	10.456
2016	4.473	9.229	19.415	15.605	12.557	8.565	8.947	10.464

La provincia in cui i Club sono più diffusi è quella di Belluno, un Club ogni 4.473 abitanti, buona diffusione anche a Treviso, Vicenza Verona. Meno diffusi a Rovigo, a Padova e soprattutto in provincia di Venezia. Va ricordato che nelle singole realtà provinciali esistono situazioni particolarmente favorevoli (es. il portogruarese in provincia di Venezia).

E' interessante osservare anche la densità territoriale dei Club, legata sì al n. di Club per Provincia, ma anche in relazione alle caratteristiche del territorio e della densità della popolazione.

Come ci si poteva aspettare, le province con la maggiore "rarefazione" di Club sono quelle di Belluno e, ancor più, di Rovigo. Le Province con la maggiore capillarizzazione territoriale dei Club sono Treviso, Vicenza e Verona.

E' evidente come questo indichi la difficoltà che le famiglie del Bellunese e Polesine per la maggiore distanza da percorrere per raggiungere il Club.

Tab. n. 4 – Densità dei CAT nelle province del Veneto

PROVINCIA	n. CAT	Densità	n. kmq per ogni CAT	n. abitanti per ogni CAT
BELLUNO	46	56	79,8	4.473
TREVISO	95	357	25,8	9.229
VENEZIA	45	345	56,2	19.415
PADOVA	60	437	35,7	15.605
ROVIGO	19	131	95,8	12.557
VICENZA	101	318	27	8.565
VERONA	103	298	30,1	8.947
VENETO	469	267	39,2	10.464

I Servitori Insegnanti ed i Corsi di Sensibilizzazione

Le 44 ACAT che hanno inviato la scheda, indicano che il servitore insegnante è presente nel 96,54% di essi. Riferito a tutti i Club del Veneto, si stima che al 31/12/2016 16 Club sono privi del servitore insegnante.

Si conferma la difficoltà a coinvolgere nuovi Servitori Insegnanti. Nell'ultimo anno si registra un aumento del n. di Corsi di sensibilizzazione (dai 3 canonici a 4) e del n. di iscritti.

Tabella n. 5 - Corsi di sensibilizzazione per provincia

Anno	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo	Vicenza	Verona	VENETO
2001	1	1	1	-	1	1	-	5
2002	-	1	-	1	1	1	1	5
2003	1	-	1	1	-	-	1	4
2004	-	1	-	1	-	1	1	4
2005	1	2	1	1	-	-	1	6
2006	-	1	-	-	1	-	1	3
2007	1	1	-	-	-	-	1	3
2008	-	-	-	1	-	1	1	3
2009	1	1	-	1	-	1	1	5
2010	-	1	-	-	1	1	-	3
2011	-	-	1	1	-	-	1	3
2012	1	1	-	-	-	1	-	3
2013	-	-	1	-	-	1	1	3
2014	-	-	-	1	-	1	1	3
2015	-	-	-	1	-	1	1	3
2016	1	-	1	-	-	2	-	4
TOTALE	7	10	6	9	4	12	12	58

Tabella n. 6 - Iscritti nei corsi di sensibilizzazione 2009-2016

Anno	N. corsi di sensibilizzazione	n. iscritti
2009	5	195
2010	3	84
2011	3	136
2012	3	106
2013	3	103
2014	3	93
2015	3	85
2016	4	137

Nel periodo 2009-2016 1 27 Corsi di sensibilizzazione hanno coinvolto complessivamente 939 corsisti.

LE FAMIGLIE

La scheda ACAT conteneva anche alcuni indicatori riguardanti i singoli Club, sulla falsariga della precedente scheda Club-servitori-insegnanti. L'unica differenza riguarda il soggetto compilante: non il singolo CAT, ma l'ACAT.

Come già detto, i Club in Veneto al 31/12/2016 sono 469. Relativamente al n. di famiglie, abbiamo però a disposizione informazioni su 461 CAT.

In base ai dati a disposizione, presenteremo comunque una stima riferita a tutti i 469 Club.

Ingressi e abbandoni

Si conferma una crescente difficoltà da parte dei Club ad "intercettare" nuove famiglie.

In proporzione, il n. di famiglie che nell'arco dell'anno hanno frequentato i Club, non è diminuito quanto il n. di nuovi ingressi.

Tabella n. 7 - Informazione sui Club in Veneto

Anno	N. Club	N. medio di famiglie che hanno frequentato nell'arco dell'anno per CAT ¹	N. medio di nuove famiglie per Club in un anno	Stima n. famiglie frequentanti i Club nell'arco dell'anno ²	Stima nuovi ingressi per anno ³
2001	525	9.7	2.5	5.093	1.300
2002	521	9.5	2.5	4.950	1.277
2003	527	9.4	2.3	4.954	1.236
2004	528	9.8	2.5	5.174	1.326
2005	534	9.2	2.2	4.913	1.182
2006	534	9.0	2.2	4.806	1.168
2007	543	8.9	2.2	4.833	1.179
2008	534	8.8	2.1	4.699	1.096
2009	536	8,8	2,1	4.717	1.098
2010	522	8,8	2,6	4.594	1.084
2011	511	8,6	1,8	4.395	920
2012	492	8,1	2,1	4.133	1.082
2013	485	8,7	2,2	4.220	1.067
2014	480	8,4	1,5	4.032	725
2015	470	8,3	1,4	3.904	697
2016	469	8,5	1,5	4.005	706

In linea con l'andamento del n. dei Club, il n. stimato di famiglie frequentanti (da 5.093 nel 2001 a 4.005 nel 2016, -21,4%) e l'ingresso di nuove famiglie (da 1.300 nel 2001 nei Club a 706 nel 2016 - 45,5%) è in evidente diminuzione

¹ N. di famiglie rilevate dalle schede / n. CAT rilevati nelle schede ACAT.

² Stima calcolata moltiplicando il n. medio di famiglie frequentanti i Club per il n. totale di Club

³ Stima calcolata moltiplicando il n. medio di nuovi ingressi per il n. totale di Club

nell'arco dei 16 anni considerati, diminuzione che però sembra essersi fermata nell'ultimo anno.

Si può ipotizzare che il Club "resistono" grazie alle famiglie che lo frequentano ormai da molti anni.

I Club della Province di Padova e Verona hanno evidenziato un numero di nuovi ingressi per Club superiore al dato veneto (rispettivamente 1,9 e 2,4 nuove famiglie per Club).

Si stima che nel 2016 abbiano lasciato i Club 718 famiglie⁴, 1,5 famiglie per Club, con un andamento del fenomeno altalenante negli ultimi sei anni.

Tabella n. 8

ANNO	N. CAT	n. medio di famiglie entrate per ogni Club nel 2016	n. medio di famiglie che hanno lasciato il Club nel 2016
2011	511	1,8	1,7
2012	492	2,11	1,1
2013	485	2,2	1,6
2014	480	1,5	1,3
2015	470	1,4	1,4
2016	469	1,5	1,5

Analizzando il fenomeno a livello regionale e per singole Province, si osserva – grosso modo - che in genere ad un maggiore n. di famiglie entrate nei Club corrisponde anche un maggiore n. di famiglie che lo lasciano, con nessun effetto sulla crescita del n. dei Club.

La tabella inoltre evidenzia le differenze a livello provinciale, con situazioni più o meno dinamiche. I Club del Padovano sono quelli che hanno il livello di "ricambio" più elevato.

Tab. n. 9 – Famiglie nuove e che lasciano i Club nel 2016

PROVINCIA	n. medio di famiglie entrate per ogni Club nel 2016	n. medio di famiglie che hanno lasciato il Club nel 2016
Belluno	1,4	1,5
Treviso	1	0,9
Padova	2,3	1,8
Venezia	1,8	1,8
Rovigo	1,6	1,8
Vicenza	1,2	1
Verona	1,8	2
Veneto	1,5	1,5

E' interessante considerare anche la "densità" delle famiglie e delle nuove famiglie nei Club rispetto numero complessivo delle famiglie per ogni Provincia ed in Veneto.

Nei Club del Veneto ci sono 16 famiglie ogni 10.000 famiglie. Nel 2016 ne sono entrate 3,4 ogni 10.000 abitanti.

⁴ Il n. di famiglie che lasciano il Club in un anno è ricavato dalla differenza tra il n. di famiglie che hanno frequentato il CAT nell'arco dell'anno meno il n. di famiglie che frequentano il CAT a dicembre

Si pone in evidenza il dato della Provincia di Belluno, con valori doppi rispetto al dato veneto. Si può legare tale "anomalia" alla capillarità della rete territoriale ma anche alla maggiore prevalenza di problemi alcolcorrelati su quel territorio. Anche nei Club delle province di Vicenza e Verona si riscontrano valori superiori al dato veneto.

Nei territori delle province di Venezia, Padova e Rovigo si riscontrano invece valori inferiori al dato regionale (ad esclusione del dato sui nuovi ingressi in Provincia di Padova, segnale di una ripresa).

Tabella n. 10 – n. di famiglie nei CAT ogni 10.000 famiglie

PROVINCIA	Stima n. famiglie frequentanti i Club a dicembre	Famiglie in CAT ogni 10.000 famiglie	N. nuove famiglie nei CAT nel 2016	nuove famiglie in CAT ogni 10.000 famiglie
Belluno	291	30,9	65	6,9
Treviso	624	17,4	94	2,6
Venezia	312	8,3	82	2,2
Padova	501	12,9	134	3,5
Rovigo	113	11,0	30	2,9
Vicenza	707	19,9	121	3,4
Verona	754	19,5	180	4,6
Veneto	3.302	16,0	706	3,4

La composizione dei Club

Per "dimensionare" i Club è stato individuato un mese (dicembre) e chiesto il n. di famiglie frequentanti.

Risultavano aver frequentato i Club nel mese di dicembre 2016 mediamente n. 7,0 famiglie. Si stima pertanto per il mese di dicembre una presenza di 3.300 famiglie. (erano 3.520 nel 2011).

Il dato per provincia pone in evidenza le specificità locali (Rovigo presentano un dato inferiore al dato veneto e Padova un dato superiore a quello veneto), in un quadro generale di sostanziale stabilità del n. di famiglie nei Club nell'ultimo anno. Il raffronto tra le famiglie presenti a dicembre e quelle presenti nell'arco dell'anno pone in evidenza che 718 famiglie nel 2016 hanno lasciato il Club o vi sono velocemente tranistate. (875 nel 2011, 541 nel 2012, 757 nel 2013, 617 nel 2014, 691 nel 2015).

Tabella n. 9 - "Dimensioni" dei Club

Provincia	Numero medio di famiglie nel Club a Dicembre					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Belluno	6.4	6,6	6,3	7,1	6,9	6,3
Treviso	7.0	7,3	7,1	6,8	6,7	6,6
Venezia	7.3	7,3	7,2	7,1	7,4	7,9
Padova	7.7	7,5	8	8,2	7,4	8,4
Rovigo	6.3	7	6,9	5,9	4,7	5,9
Vicenza	7.6	7,5	7,3	7,1	6,7	7,0

Verona	7,3	7,2	7,5	7,1	7,2	7,3
VENETO	7,2	7,3	7,2	7,1	6,9	7,0
Stima n. fam. a dicembre	3.520	3.592	3.463	3.415	3241	3302

Rispetto alla composizione dei Club, si può stimare un 15,5% di "criticità": Club troppo piccoli (10,4% di Club con un massimo di tre famiglie) o troppo numerosi, pronti alla moltiplicazione (5,1%).

Tabella n. 17 - CAT divisi secondo il numero di famiglie presenti nel mese di dicembre 2010 e 2011

N. Famiglie Frequentanti il Club a Dicembre	Percentuale Club del Veneto						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
da 1 a 3	8,9%	9,1%	7,5%	7,2%	7,9%	10,4%	
Da 4 a 7 famiglie	43,0%	45,9%	48,5%	49,8%	52,1%	50,0%	
Da 8 a 11 famiglie	40,4%	38,6%	35,6%	34,3%	33,4%	34,6%	
Da 12 e più famiglie	7,7%	6,4%	8,4%	8,7%	6,6%	5,1%	

Analizzando il dato per Provincia, spicca la particolare criticità dei Club della Provincia di Padova per le alte percentuali negli "estremi" (Club troppo numerosi, Club troppo piccoli) ed i Club della provincia di Rovigo dove un terzo dei Club non ha più di tre famiglie.

Tabella n. 18 - Percentuale di CAT "piccoli" e da moltiplicare

Provincia	Percentuale di Club con n. di famiglie fino a 3	Percentuale di Club con 12 e più famiglie	Totale Club in situazione "critica"
Belluno	6,5	4,3	10,9
Treviso	6,1	0,0	6,1
Venezia	9,1	4,5	13,6
Padova	15,9	11,4	27,3
Rovigo	36,8	0,0	36,8
Vicenza	13,0	8,0	21,0
Verona	6,9	5,9	12,8
VENETO	10,4	5,1	15,5

LE ACAT

La presidenza ACAT

Rispetto al funzionamento delle ACAT, si è voluto conoscere il livello di rotazione della carica del Presidente, fermo restando che essa non è l'unica carica elettiva dell'associazione. Come si evidenzia dalla tabella, quasi i due terzi dei Presidenti, è in carica fino ad un massimo di 5 anni. Rimane un 36,4% di Presidenti in carica da più di 5 anni. Nell'ultimo anno si registra un "invecchiamento dei presidenti nella loro carica.

Tabella n. 7 – Presidenti ACAT divisi per durata della carica

Durata Presidenza	Percentuale Presidenti ACAT					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Meno di 1 anno	20,9%	9,8%	9,5%	24,4%	25%	20,5%
Da 1 a 5 anni	55,8%	63,4%	54,8%	48,9%	47,7%	43,2%
Oltre i 5 anni	23,3%	26,8%	35,8%	26,7%	27,3%	36,4%

Le scuole alcolologiche territoriali

In 37 ACAT su 44, pari all'84,1% nel 2016 è stata organizzata almeno una SAT di uno dei tre moduli (88,4% nel 2015).

La serie storica relativa alla attivazione di SAT di 1°, 2° e 3° modulo pone in evidenza la diminuzione di cicli di SAT di 1° (ad esclusione dell'ultimo anno) e 2° modulo ed un andamento altalenante per quanto riguarda le SAT di 3° modulo, comunque tendente al calo.

Si conferma la difficoltà da parte delle ACAT ad organizzare SAT di 3° modulo.

Tabella n. 8 – SAT di 1°, 2° e 3° modulo organizzate in Veneto dal 2011 al 2016

ANNO	SAT DI 1° modulo		SAT DI 2° modulo		SAT DI 3° modulo	
	N. SAT attivate	% ACAT che le hanno attivate	N. SAT attivate	% ACAT che le hanno attivate	N. SAT attivate	% ACAT che le hanno attivate
2011	43	75,6%	45	74,4%	32	53,8%
2012	44	73,8%	39	53,7%	30	40,5%
2013	43	66,7%	49	71,4%	39	38,1%
2014	48	64,4%	49	60,0%	25	33,3%
2015	49	61,4%	41	59,1%	36	40,9%
2016	54	65,9%	40	54,5%	28	29,5%

E' possibile avere maggiori informazioni analizzando il dato per singolo modulo nelle specifiche realtà territoriali.

Scuole Alcolologiche Territoriali di primo modulo

Nel 2016 in Veneto è stato organizzato un ciclo di SAT di 1° modulo ogni 9 Club. La tabella pone in evidenza le specifiche realtà territoriali. Le SAT di 1° modulo sono attivate diffusamente nelle Province di Padova e Rovigo. I territori più in difficoltà nell'attivazione di SAT di 1° modulo sono il bellunese, la provincia di Venezia e la Provincia di Treviso. Rispetto alla maggiore e minore densità SAT 1°m/CAT nelle province, si conferma quanto emerso nel 2015.

Tabella n. 9 – SAT di 1° modulo attivate in Veneto nel 2016

Provincia	n. cicli	un ciclo per n. CAT
BELLUNO	1	46
TREVISO	6	16
VENEZIA	2	22
PADOVA	18	3
ROVIGO	7	3
VICENZA	10	10
VERONA	10	10
VENETO	54	9

Scuole Alcologiche Territoriali di secondo modulo

Nel 2016 in Veneto è stato organizzato una SAT di 2° modulo ogni 12 Club. Anche per quanto riguarda le SAT di 2° modulo emerge una realtà territoriale diversificata.

Nella Provincia di Venezia, come nel 2015, è stata attivata una sola SAT di 2° modulo. Poche SAT in proporzione al n. di Club anche in Provincia di Padova, Treviso e Vicenza. E' chiaro che un corretto raffronto territoriale avrebbe bisogno di altri parametri, come ad es. il n. di Club coinvolti per ogni SAT di 3° modulo.

Tabella n. 10 – SAT di 2° modulo attivate in Veneto nel 2016

Provincia	n. cicli	un ciclo per n. CAT
BELLUNO	5	9
TREVISO	5	19
VENEZIA	1	44
PADOVA	4	15
ROVIGO	6	3
VICENZA	6	17
VERONA	13	8
VENETO	40	12

Scuole Alcologiche Territoriali di terzo modulo

Appare scarso il livello di capillarizzazione delle SAT di 3° modulo. Nel 2016 è stata organizzata una SAT di 3° modulo ogni 17 Club (13 nel 2015). Siamo ben lontani da quell'obiettivo "un CAT una SAT di 3° modulo fissato dall'AICAT alcuni anni fa. Parametrato il dato con il n. di abitanti, la situazione appare ancora più

sconfortante. Nel 2016 è stato organizzato un ciclo di SAT di 3° modulo ogni 175.269 abitanti (136.531 ab. Nel 2015).

A livello provinciale si evidenziano significative differenze.

Anche nel 2016 in Provincia di Venezia e Treviso non è stata avviata nessuna SAT di 3° modulo. La migliore densità rispetto al n. di abitanti si registra in provincia di Belluno e Verona.

Tabella n. 11 – SAT di 3° modulo attivate in Veneto nel 2016

Provincia	n. cicli	un ciclo per n. CAT	1 ciclo ogni n. ab.
BELLUNO	5	9	41.656
TREVISO	0	-	-
VENEZIA	0	-	-
PADOVA	1	60	93.627
ROVIGO	3	6	79.529
VICENZA	5	20	173.016
VERONA	14	7	65.825
VENETO	28	17	175.269

Consapevoli del fatto però che molte ACAT organizzano altre iniziative di sensibilizzazione, nella scheda del 2016 abbiamo inserito una domanda aperta che appunto si poneva l'obiettivo di rilevare la tipologia – più che la quantità – di altre iniziative di sensibilizzazione.

24 ACAT su 44 hanno indicato di aver organizzato altre iniziative di sensibilizzazione.

Qui di seguito vengono indicate le singole iniziative raggruppate per tipologia ed ambito.

AMBITO	INIZIATIVA
Partecipazione a feste paesane, iniziative nella comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Festa piazza Signori • Gazebo in festa di paese • partecipazione a feste paesane, fiere..... • Presenza con materiale informativo in festa del fagiolo, festa della salute, mostra artigianato • Banchetto H Santorso giornata prev alcolica, festa dei popoli, • aperitivi analcolici, • Distribuzione materiale informativo,, osteria analcolica • Banchetti in feste • serata cocktail in sagra • 4 interventi in 2 comuni del territorio • Apertura di un centro di ascolto dipendenze, in collaborazione con i servizi sociali di Roncade, partecipazione al programma telematico di informazione ed indirizzo attività accoglienza dei comuni di Roncade, S. Biagio e Oderzo, informazione specifica su ACAT • Progetto di sensibilizzaz. Comunità locale di Caorle con Ulss, Parrocchia, scuola, Istituzioni e Forze dell'Ordine.

AMBITO	INIZIATIVA
Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • 2 giornate di sport con ragazzi II e III m • 17 interventi in scuole medie, 7 interventi in scuole superiori • 5 progetti su PAC e promozione della salute in ambito scolastico • Evento pubblico presso il teatro Russolo di Portogruaro con tema "I giovani e la ricerca della felicità..oltre l'alcol" organizzato con gli studenti delle scuole superiori del Mandamento • Prevenzione scuole medie • Interventi in scuole medie
Target ed argomenti specifici	<ul style="list-style-type: none"> • diversi incontri con popolazione rumena • due incontri con i ragazzi e gli animatori del GREST della Parrocchia di Settimo di Pescantina sugli stili di vita • Incontri con reti territoriali, corso per volontari e famigliari sociali • Evento su GAP, giovani e droghe • convegno violenza alle donne • incontro con MMG
	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi in 2 comuni del territorio • Attività pubblica in un comune • partecipazione serate a tema
Partecipazione a festa Associazioni di volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • Festa associazioni • partecipazione Festa volontariato • consulta comunale, • festa del volontariato, • manifestazioni con volontariato
Alcol e guida	<ul style="list-style-type: none"> • Guida sicura, • Sicurezza stradale • Partecipazione a campagna "Penso alla vita, guido con testa"
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Divertiamoci insieme, senza alcol si puo' • Colletta solidale, gemmellaggio con Trento • Mostra pittorica su dipendenze • ricerca di recupero di coordinamento con gli operatori dei SerT di Treviso ed Oderzo

Siamo ad un primo tentativo di rilevazione. E' un aspetto dell'attività associativa che meriterebbe un approfondimento.

Altri eventi di Educazione Ecologica Continua

Come per le SAT, la validità del dato raccolto si lega all'accuratezza con cui sono state compilate le schede. Non siamo certi che il quesito sia stato sempre correttamente interpretato. Si chiede infatti di indicare il n. di eventi organizzati sul territorio della propria ACAT, escludendo dal conteggio gli eventi co-organizzati con altre ACAT, su altri territori.

Per un computo delle attività realmente attivate forse sarebbe più funzionale un registro degli eventi ad es.: a livello di coordinamento provinciale di ACAT. Numerosi risultano gli eventi di Educazione Ecologica Continua organizzati.

Tabella n. 12 – Eventi organizzati in Veneto dal 2011 al 2016

ANNO	Interclub		Corsi monotematici		Corsi di aggiornamento	
	N. eventi	% ACAT che lo hanno attivato	N. eventi	% ACAT che lo hanno attivato	N. eventi	% ACAT che lo hanno attivato
2011	50	81,0%	8	21,1%	90	71,8%
2012	55	88,1%	10	25,6%	43	57,5%
2013	58	81,0%	9	16,7%	40	50,0%
2014	51	73,3%	5	13,3%	28	42,2%
2015	51	83,7%	8	14,0%	28	34,9%
2016	53	79,5%	11	18,2%	34	51,2%

L'autosupervisione

In 41 ACAT su 44 rispondenti (93,2%) viene organizzata l'autosupervisione, con una media di n. 9,4 incontri all'anno, con una variabilità che va da 1 a 12 incontri all'anno. Il dato non si discosta di molto da quello rilevato nel 2015.

Coordinamento / convenzionamento

38 ACAT venete (su 44 rispondenti) partecipano ad almeno una iniziativa di coordinamento nel territorio di riferimento.

Tabella n. 13 - Partecipazione a iniziative di coordinamento nel territorio di appartenenza (percentuale di ACAT che vi partecipa)

Anno	Iniziative di coordinamento				
	Piano di Zona	Dipartimento delle Dipendenze	Gruppi di lavoro con Ser.D./Alcologia	Consulte volontariato	Altri tavoli
2011	65,9%	59,1%	50,0%	47,7%	11,4%
2012	72,1%	62,8%	67,4%	58,1%	11,6%
2013	64,3%	52,4%	59,5%	52,4%	21,4%
2014	51,1%	64,4%	71,1%	74,4%	22,2%
2015	67,4%	69,8%	76,7%	55,8%	16,3%
2016	54,5%	61,4%	61,4%	52,3%	16,3%

Diverse ACAT hanno stipulato convenzioni e protocolli con enti locali/aziende ULSS, con risvolti economici.

34 ACAT hanno attiva una convenzione con ULSS, in 31 casi con un risvolto economico.

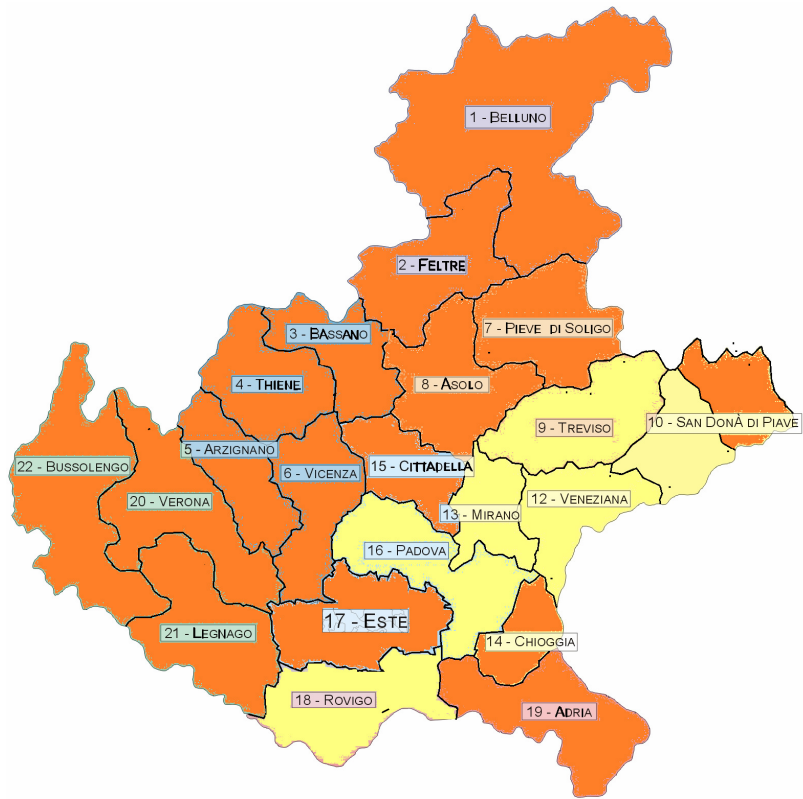
Tabella n. 14 - Collabora con convenzioni o protocolli con altre realtà del territorio

		Azienda ULSS	Comuni	Province	CSV	Altro
2011	Convenzioni/protocolli	68,2%	43,2%	15,9%	75,0%	6,8%
	- con finanziamento	61,4%	15,9%	2,3%	25,0%	0,0%
2012	Convenzioni/protocolli	69,8%	32,6%	9,3%	53,5%	9,3%
	- con finanziamento	62,8%	16,3%	0,0%	25,6%	4,7%
2013	Convenzioni/protocolli	64,3%	45,2%	7,1%	69,0%	11,9%
	- con finanziamento	59,5%	26,2%	2,4%	23,8%	4,8%
2014	Convenzioni/protocolli	71,1%	31,1%	11,1%	53,3%	4,4%
	- con finanziamento	66,7%	22,2%	4,4%	26,7%	0,0%
2015	Convenzioni/protocolli	86,0%	37,8%	2,2%	55,6%	8,9%
	- con finanziamento	72,1%	24,4%	0,0%	22,2%	2,2%
2016	Convenzioni/protocolli	77,3%	36,4%	4,5%	61,4%	4,5%
	- con finanziamento	70,5%	20,5%	0,0%	18,2%	0,0%

Grosso modo, la "copertura" di convenzioni ACAT – ULSS è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Grosse novità si registreranno a partire dal 2017 con la riorganizzazione delle Aziende ULSS.

Tabella n. 15 – N. ACAT con convenzionamento ULSS con finanziamento

Provincia	n. ACAT con convenzione ULSS che prevede un finanziamento
BELLUNO	5 su 5
TREVISO	2 su 7
PADOVA	2 su 5
VENEZIA	2 su 5
ROVIGO	1 su 2
VICENZA	9 su 9
VERONA	10 su 10
VENETO	31 su 44



CONCLUSIONI

Attraverso l'analisi dei dati raccolti con le schede ACAT, è possibile in sintesi fare un quadro della situazione dei programmi territoriali basati sull'approccio ecologico sociale in Veneto.

Il livello di partecipazione alla banca dati è complessivamente buono, ma può migliorare nell'accuratezza nella compilazione delle schede e nei tempi nella restituzione delle schede.

I CLUB

Analizzando l'andamento dei Club in un periodo medio-lungo, è evidente la flessione. Nell'ultimo anno però si registra di fatto un arresto di tale flessione ed un lieve incremento del numero di famiglie frequentanti.

Il dato che maggiormente preoccupa è il brusco calo del n. di nuove famiglie entrate nei Club nell'ultimo triennio, con un lieve segnale di ripresa nell'ultimo anno.

In qualche misura, la contrazione del n. di Club e delle famiglie è "mitigata" dalla tenuta delle famiglie che lo frequentano da molti anni.

Permangono ancora significative differenze a livello di diffusione dei Club sul territorio. In alcune realtà è ancora possibile migliorarla nelle province di Venezia, Padova e Rovigo, ma anche nelle province con parametri migliori, ci sono specifiche realtà locali con un buon sviluppo della rete territoriale ed altre realtà locali più in difficoltà.

Si conferma il fabbisogno di nuovi servitori insegnanti. Dopo sei anni nel corso dei quali non si riusciva ad organizzare più di tre Corsi all'anno, nel 2016 ne sono stati organizzati 4, con un buon incremento di partecipanti.

LE ACAT:

Oltre un terzo dei Presidenti è in carica da oltre cinque anni.

Nella maggior parte delle ACAT si organizzano le Scuole Alcologiche Territoriali, con intensità migliorabile, soprattutto per quanto riguarda la SAT di 3° modulo.

Si ritiene che la rilevazione delle attività di Educazione Ecologica Continua meriti un ulteriore approfondimento. Si ha l'idea che diverse ACAT realizzano attività di sensibilizzazione sul territorio, mentre altre risultano ferme.

Si ha altresì l'impressione di una certa estemporaneità delle iniziative. D'altra parte tali iniziative sono promosse a livello di volontariato. Varrebbe la pena considerare un maggiore scambio di esperienze e l'"esportazione" di progetti collaudati.

L'attività di sensibilizzazione è un ambito che andrebbe ulteriormente approfondito.

Le A.C.A.T. sono nelle maggior parte dei casi in rete sul territorio con enti ed istituzioni, anche con risvolti economici (convenzioni, finanziamenti).

APPENDICE 1 – Le ACAT che hanno partecipato alla Banca Dati

Provincia	Nome ACAT	Sede	Presidente
BELLUNO	Agordina	AGORDO	BEZ ROMANO
	Cadore	CALALZO	BERLIN ANNA
	Feltre	FELTRE	MOSCA GIOVANNA
	Dolomiti Feltrine	FELTRE	FONTANA GIOVANNI
	Belluno	BELLUNO	DAL PAN LUIGI
TREVISO	Nuovi orizzonti	S BIABIO DI CALLALTA	MAZZIER VENDEMIANO
	Aurora	TREVISO	BORTOLETTO MARIO
	Nord Est	CASTELFRANCO V.TO	BABOLIN GIANCARLO
	Hudolin	MOGLIANO V.	VIO PASQUALINO
	Arcobaleno	PAESE	VISENTIN GILBERTO
	La speranza	SPRESIANO	DALLA LONGA EMILIO
	Sinistra piave	CONEGLIANO	CALLEGHER MAURO
VENEZIA	Basso Piave	S. DONA' DI PIAVE	RIZZETTO GRAZIELLA
	Chioggia	Chioggia	NORDIO GUGLIELMO
	Mestre	MESTRE-VENEZIA	BULLO SANDRO
	Venezia	VENEZIA	ASARO ANTONIO
	Portogruaro	PORTOGRUARO	ALLEGRO LORIS
PADOVA	Camposampiero	CAMPOSAMPIERO	FIGLIARESI STEFANO
	Colli euganei	TORREGLIA	VIGO WALTER
	Il Sentiero	PADOVA	NARDO GIANCARLO
	ACAT 23 di Piove di Sacco	PIOVE DI SACCO	ZUCCOLO ARRIGONI GIACOMO
	Monselice	MONSELICE	ZANOVELLO CHIARA
ROVIGO	Basso Polesine	TAGLIO DI PO	MARTA SILIMBANI
	Polesine occidentale	CASTELMASSA	ZAMPOLLI LUIGI
VICENZA	Basso Vicentino	NOVENTA VICENTINA	TONIOLO ALESSANDRO
	Valchiampo	ARZIGNANO	MASSARO SANDRO
	Valleagno	VALDAGNO	DAL LAGO MARGHERITA
	Valori nuovi	THIENE	BONIN GIANCARLO
	Bassano	BASSANO	GRASSIVARO UMBERTINA
	Ovest Vicentino	BRENDOLA	GOLIN ROMANO
	Pedemontana	SCHIO	ANDREILO MARCO PAOLO
	Orizzonti liberi	VICENZA	ZOCCANTE ALESSANDRA
Vicenza	VICENZA	NORO ROMANO	
VERONA	Villafranca	VILLAFRANCA	VENTURI SIMONETTA
	Basso Veronese	NOGARA	GALVANI ALDO
	Sirius	BUSSOLENGO	SPERI MARISA
	Verona Chievo	VERONA	GIOCO CRISTINA
	Verona est	VERONA	CASTELLANI PAOLO
	Valpollicella	FUMANE	CONATI SERGIO
	Verona sud	VERONA	BOSCHETTO FRANCESCO
	Baldo Garda	GARDA	TOMASI ELENA

	Veronese Orientale	SOAVE	TOBIN CATERINA
	Adige Lessinia	SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA	SCARPOLINI PAOLO

PROVINCIA	ACAT	LOCALITA'	Presidente
BELLUNO	Agordina	AGORDO	Bez Romano
	Cadore	CALALZO	Berlin Anna
	Feltre	FELTRE	Mosca Giovanna
	Dolomiti Feltrine	FELTRE	Fontana Giovanni
	Belluno	BELLUNO	Dal Pan Luigi
TREVISO	Aurora	TREVISO	Bortoletto Mario
	Nord Est	CASTELFRANCO V.TO	Babolin Giancarlo
	Arcobaleno	PAESE	Visentin Gilberto
	Sinistra piave	CONEGLIANO	Callegher Mauro
	Nuovi orizzonti	S BIABIO DI ALLALTA	Geromel Gianni
	Hudolin	MOGLIANO V.	Vio Pasqualino
	La speranza	SPRESIANO	Dalla Longa Emilio
VENEZIA	Basso Piave	S. DONA' DI PIAVE	Rizzetto Graziella
	Chioggia	CHIOGGIA	Nordio Guglielmo
	Mestre	MESTRE-VENEZIA	Bullo Sandro
	Venezia	VENEZIA	Asaro Antonio
	Portogruaro	PORTOGRUARO	Allegro Loris
PADOVA	Camposampiero	CAMPOSAMPIERO	Fiorese Stefano
	Colli euganei	TORREGLIA	Vigo Walter
	Padova	PADOVA	Agus Aldo
	Il Ponte	PADOVA	
	Il Sentiero	PADOVA	Vanotti Paolo
	ACAT 23	PIOVE DI SACCO	Zuccolo Arrigoni Giacomo
	Monselice	MONSELICE	Cadalino Luciano
ROVIGO	Basso Polesine	TAGLIO DI PO	Silimbani Marta
	Polesine occidentale	CASTELMASSA	Zampolli Luigi
VICENZA	Basso Vicentino	NOVENTA VICENTINA	Toniolo Alessandro
	Valchiampo	ARZIGNANO	Terragnolo Enrico
	Valleagno	VALDAGNO	Dal Lago Margherita
	Valori nuovi	THIENE	Bonin Giancarlo
	Bassano	BASSANO	Grassivaro Umbertina
	Ovest Vicentino	BRENDOLA	Golin Romano
	Pedemontana	SCHIO	Dal Zotto Doriano
	Orizzonti liberi	VICENZA	Zoccante Alessandra
	Vicenza	VICENZA	Noro Romano

VERONA	Villafranca Castello Scaligero	VILLAFRANCA	Venturi Simonetta
	Basso Veronese	NOGARA	Galvani Aldo
	Sirius	BUSSOLENGO	Speri Marisa
	Verona Chievo	VERONA	Gioco Cristina
	Veronese orientale	VERONA	Tobin Caterina
	Valpolicella	FUMANE	Conati Sergio
	Verona sud	VERONA	Boschetto Francesco
	Baldo Garda	GARDA	Tomasi Elena
	Verona est	SOAVE	Nicosia Grazia
	Adige Lessinia	SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA	Scarpolini Paolo

APPENDICE 2 – La scheda utilizzata per la raccolta dei

BANCA DATI 2016
SCHEDA ACAT
<i>La presente scheda deve essere compilata dal Presidente di ogni ACAT</i>

1. Data di compilazione _____
2. Nome ACAT _____
3. Indirizzo mail di riferimento dell'ACAT _____
4. Recapito telefonico dell'ACAT _____
5. Comune sede dell'ACAT _____ 6. Provincia _____
7. Anno di fondazione ACAT _____
8. Cognome e nome del Presidente dell'ACAT _____

9. Presidente dell'ACAT dal (anno) _____	<input type="checkbox"/> meno di un anno <input type="checkbox"/> da 1 a 5 anni <input type="checkbox"/> da 6 a 10 anni <input type="checkbox"/> da più di 10 anni
--	---

10. L'ACAT aderisce a:

<input type="checkbox"/> ARCAT regionale	<input type="checkbox"/> APCAT (o coordinamento) provinciale	<input type="checkbox"/> a nessuna associazione	<input type="checkbox"/> altra associazione (specificare) _____
--	--	---	---

11. Numero dei club a fine anno. N°.....
12. Numero dei servitori insegnanti attivi nei club N°.....
13. Club nuovi aperti o "riaperti" nell'anno. N°.....

14. Club “chiusi” o “sospesi” (che hanno smesso di funzionare) nell’ultimo anno. N°.....

15. Scuole Alcoliche Territoriali organizzate nell’ultimo anno, nel territorio della tua ACAT:

SAT 1° modulo <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....	SAT 2° modulo <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....	SAT 3° modulo <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....
---	---	---

16. Altre iniziative di sensibilizzazione organizzate nel corso del 2016 (breve descrizione)

17. Attività di formazione organizzate nell’ultimo anno, nel **TERRITORIO DELLA TUA ACAT**

Interclub <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....	Corso monotematico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....	Giornate di aggiornamento <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO N°.....
---	--	---

18. L’ACAT organizza la riunione mensile di autosupervisione? SI NO

19. Se sì, quante riunioni all’anno? N° riunioni.....

20. L’ACAT partecipa a iniziative di coordinamento nel territorio di appartenenza?

Piano di zona <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Dipartimenti per le dipendenze <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Gruppi di lavoro con SerT/Alcologie <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Consulte volontariato <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Altri tavoli, specif. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	--	--	---

21. L’ACAT collabora con convenzioni o protocolli con altre realtà del territorio?

	Protocolli e/o convenzioni	Se sì, è previsto un finanziamento?
ASL	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Comuni o consorzi di Comuni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Provincia	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Centro di servizi per il volontariato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altri, specificare.....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

22. Pensando all’ULTIMO ANNO, per ogni Club della tua ACAT, individua come indicato nelle colonne: il n° di famiglie totale che hanno frequentato il Club, il n° di famiglie nuove che hanno frequentato il Club per la prima volta, il n° di famiglie che hanno interrotto la frequenza, il n° di famiglie che hanno frequentato nel mese di dicembre

NOME o NUMERO DEL CLUB	CLUB CON SERV. INS.	N° FAMIGLIE TOTALE che hanno frequentato il Club (anche quelle che hanno frequentato 1 sola volta)	N° FAMIGLIE che hanno frequentato il club a dicembre (anche quelle che hanno frequentato 1 sola volta a dicembre)	N° NUOVE FAMIGLIE (anche quelle che hanno frequentato 1 sola volta)	N° FAMIGLIE che hanno INTERROTTO la frequenza
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				

	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				
	SI NO				

Per favore, controlla di aver risposto a tutte le domande (la NON risposta è diversa dalla risposta NO)